

# RASSEGNA STAMPA 2015



**RASSEGNA STAMPA AGGIORNATA AL**

**23 LUGLIO 2015**

Week-end Italia **Cem-Civm Trento Bondone**

## Faggioli



## leggendario

**PRESTAZIONE FANTASCIENTIFICA DEL TOSCANO CHE STRAVINCE E ABBASSA DI QUASI 10 SECONDI IL PRECEDENTE RECORD**

di **Gianluca Marchese**  
foto E.Calò

**TRENTO** - Il Civm e il Cem si incontrano a Trento, entrambi per la settimana di campionato, e Simone Faggioli ne approfitta per timbrare il cartellino e stampare un record fantascientifico con la Norma M20 Fc Zytek. Il campione in carica e la biposto francese, perfettamente coadiuvati dall'exploit della miscela soft delle Pirelli (la "gialla", per la prima volta utilizzata sul Bondone) danno una sberla alla realtà e a entrambe le serie abbassando di quasi 10 secondi il precedente primato (del 2013 sempre di Faggioli ma su Osella). Così il fiorentino stravince per la settima volta la più classica delle salite: «Una grande vittoria, sono commosso, miravo a un ottimo tempo, ma non mi sarei mai aspettato 9'10"68, soprattutto con questo caldo. Abbiamo un grande prototipo, in particolare ne ho apprezzato la precisione sull'anteriore, naturalmente completato dal lavoro delle Pirelli».

**AL TRAGUARDO**  
Assoluta: 1. Faggioli; 2. scola; 3. Merli

Le classifiche complete sono riportate alla pag. 76-79

Attesissimo il padrone di casa Christian Merli, il primo a resistere a Faggioli è però Domenico Scola. Il leader tricolore calabrese si era fermato in prova per un inconveniente al motore e poi non ha potuto disputare la Q2 per la pioggia che ha stoppato il sabato proprio quando dovevano salire i prototipi. Un secondo posto da incorniciare per il giovane calabrese, salito praticamente "al buio". Proprio nella sua Trento, Merli perde l'opportunità di balzargli davanti in classifica ed è terzo sul podio ma condizionato in gara da un immediato problema sull'Osella Fa30, il cui motore Rpe girava con 7 anziché 8 cilindri, dopo gli evidenti progressi mostrati ad Ascoli. Ora la classifica del Civm recita Scola 89 punti validi, Merli 85,5 e Faggioli 80. C'era anche l'Europeo, ma non c'è traccia di stranieri nella top-ten (il primo è Hauser, solo 14° su Wolf attardato da un surriscaldamento). Dopo la vittoria in Slove-

nia alla prima 2015 e sulla "piccola" Gloria C8P, 4° assoluto e per la terza volta in carriera sotto al mitico muro trentino dei 10' è un incisivo Federico Liber. Chiude la top-5 Paride Macario, che prosegue un proficuo apprendistato sull'Osella Fa30 Zytek sulla quale ha esordito ad Ascoli.

Sesto, 7° e 9° rispettivamente sono tre soddisfatti trentini: Diego De Gasperi (vicinissimo al "muro" nonostante le bizzie dell'impianto frenante della Lola in prova), Matteo Moratelli e Adolfo Bottura. Tra loro, 8°, si è inserito Achille Lombardi, ottimo protagonista al secondo successo consecutivo in Cn sull'Osella Pa21 Evo Honda. Il potentino dell'Ab Motorsport è nuovo leader di categoria per un solo punto su Magliona, che, con una gara in meno, ha scelto di saltare Ascoli e Trento e tornerà a Rieti mirando a riprendersi la vetta.

Dietro a Lombardi, 10° assoluto e sul podio Cn la sorpresa Giuseppe D'Angelo. L'alfiere della Cubeda Corse coglie il podio alla seconda stagionale, torna in Australia, dove è emigrato, e si ripresenterà il prossimo anno per disputare più gare.

In E1-E2S, Fulvio Giuliani batte Marco Gramenzi e riapre i giochi, mentre il ceko Vitver è solo 5° tallonato da un Giuseppe Aragona ancora super in classe 1600, dove anche lui riapre tutto con Chirico. ●



## Regole 2016 tante novità

**ECCO COME CAMBIERÀ IL SISTEMA DEI PRIMI 10 ROUND DA CONSIDERARE PER I PUNTEGGI**

**C**ambierà (in parte) il sistema dei primi 10 round da considerare per i punteggi (gli 8 migliori) che stanno costringendo i piloti a scegliere quali

non disputare prima delle 3 finali (visto che in tutto le prove sono 12). In generale, anche per questioni legate a sponsorizzazioni, la formula non pia-

### SIMONE: UNA VITTORIA CHE VALE DOPPIO

Ancora un trionfo per Faggioli, in apertura, grande dominatore sulla salita del Bondone valida per l'Europeo e il tricolore della specialità. Il fiorentino stavolta ha preceduto un ottimo Scola, sopra. A destra, Liber, giunto 4°. Sotto a sinistra, Lombardi alla fine ottavo e Giuliani che con la fedele Deltone ha conquistato una gran bella vittoria nel Gruppo Es1-E2s



ce. Già in agenda un ritocco per il 2016: un pilota potrà dichiararsi trasparente ai fini dei punteggi in una gara che non vorrà comprendere nelle 10 ma vorrà affrontare in ogni caso. È quanto emerso al venerdì nella riunione indetta da Aci Sport (con Croce, Minardi, Pezzolla e Rogano) con piloti/scuderie (per la verità poco presenti). Proprio per le scuderie si è discusso invece del sistema che ai fini della classifica favorisce i piazzamenti di gruppo, mentre dal 2016 si dovrebbe cambiare premiando le squadre secondo i piazzamenti dell'assoluta. Infine, è spuntato una bozza di oggi per la giunta sportiva di settembre dove si legge del bisogno di migliorare la professionalità degli addetti ai lavori, commissari di gara compresi, attraverso più formazione, aggiornamenti e riqualificazione. Prerogative, è stato fatto notare, che però dovrebbero essere "bilaterali", con maggiore professionalità e approfondimento delle conoscenze sportive anche da parte dei piloti. ●

### GT, CRISTOFORETTI OK

Tra le Gt domina in casa Marco Cristoforetti sulla 911 Gt3, precedendo l'altra Porsche di Ghezzi e poi Ragazzi. Con la Ferrari 458 Challenge il leader tricolore poco ha potuto contro le due Gt3, ma ha colto punti importanti, mentre Leogrande tocca e si ritira con la Porsche 997 sulla quale è salito dopo essere stato escluso alla Coppa Teodori per non aver lasciato in verifica la 996 utilizzata fino a quel momento.

### DUELLO CITROEN WRC

Duello tra Citroen Wrc in Gr. A: Nones ribalta l'esito del 2014 e si prende la rivincita su De Tisi. Gabriella Pedroni conclude 6° sulla Mitsubishi dopo il debutto 2015 in Polonia nel Cem, dove in preparazione 2016 sta affrontando le gare che non conosce, più la sua Trento. Assente il leader tricolore D'Amico mentre l'inseguitore Parlato si è fermato in tutte e tre le salite del weekend nello stesso punto (km 8) per improvviso spegnimento della Clio.

### AD HAFNER IL GR.N

In N emozionante duello tra Mitsu con il campione 2014 Hafner davanti di appena 3 decimi al compagno di scuderia (Mendola) "O Play" Migliuolo, deluso del risultato al fotofinish e per qualche guaio al turbo della Lancer proprio nel giorno in cui ha finalmente montato gomme nuove. Il campano trapiantato a Trento guadagna comunque la vetta di gruppo scavalcando l'assente Del Prete.

### RACING START

Punti pesanti per Novaglio in Racing Start turbo con la Mini. Il bresciano, già da record in prova, balza in testa superando il rivale Montanaro, assente a Trento, nonostante al via ci fosse un avversario tosto come Pezzolla. Il campione 2014, 2° al rientro in Rs, in prova ha sofferto un po' con l'elettronica della Mini sulla quale è al lavoro con la Dp Racing per l'adeguato sviluppo. Tacchini è 3° ma recrimina per la scelta di gomme, Cappello sventa tra le aspirate e Gaetani firma la sua prima vittoria in Plus.

## Corriere dello Sport

Campionato Italiano Velocità Montagna

6 luglio 2015 (pag. 17)

### **Oggi la cronoscalata Trento-Bondone**

Si corre oggi (ore 10) la Trento-Bondone, cronoscalata di 17,3 km valida per il CIVM e per la serie europea, In gruppo A ha fatto la voce grossa De Tisi (Citroen C4 Wrc), a cui ha risposto nella serie continentale Pedroni (Mitsubishi Lancer). Ghiotta l'occasione per il leader europeo Faggioli (Norma M20 FC), tornato alla carica anche nella serie tricolore dove conduce, Scola (Osella PA 21 Evo). Diretta streaming (11.45), su [acisportitalia.it](http://acisportitalia.it).

## Trento-Bondone, Faggioli record per il 7° sigillo

● Simone Faggioli ha vinto la 65<sup>a</sup> Trento-Bondone stabilendo il nuovo record in 9'10"68;10" in meno del primato da lui stesso fissato nel 2013. Il toscano, alla guida della Norma M20 Fc, si è lasciato dietro a 38"79 Domenico Scola (Osella Pa 2000), leader del campionato italiano, e a 40"50 il trentino Christian Merli (Osella Fa 30 Evo).